

Margherite usate

Mimmo Mariano

Cerco un petalo

18 poesie

Scrivere



Se l'acqua ha una memoria
allora immergiti nel tuo mare:
assaggerò il tuo corpo
quando nel mio golfo
giungeranno note
profumate
a cavallo
di onde spumeggianti
da cui mi lascerò cullare
e di ogni goccia
che mi colpirà
ne catturerò i sensi
e la tua immagine sarà
infine reale visione
nei miei occhi
bagnati fino a ieri
solo della tua
dolce voce.



L'ho scritto sulle dita della
tua mano quanto ti amo,
sfiorandoti la pelle
in un sottile ricamo
e lasciando che le mie labbra
ti sussurrassero il giorno
e la notte di una vita
che terrai stretta negli occhi.
Quegli occhi che ora mi accarezzano
rabbrivendo nella penombra
di una sera schiarita da una promessa,
dal profumo di questo mondo
e dal colore di una tua lacrima
che nascondi tra quelle dita
come farebbe un fiore
abbracciando con i suoi petali
una goccia di rugiada.



Vivrò nel tuo tempo
in equilibrio tra le parole
scritte sulle foglie di alberi
altissimi che bucano il cielo
per diventare mani che si
asciugano al vento
e spargere frasi che ricadono
in terra come neve di primavera.

In equilibrio sulla tua altalena
ti sospingerò il cuore
a cui regalerò un fiore
ad ogni ritorno
e ti parlerò del mio tempo
per starci insieme dentro
per sempre in equilibrio
tra le tue parole
custodite
tra le infinite foglie di questi
alberi meravigliosi.



*Baciami senza conoscermi
senza sapere chi io sia,
scommetti con te stessa
e punta il tuo cuore
sul mio tavolo verde,
osa spingere il razionale
oltre i luoghi comuni,
dopo le certezze
e fin dove non vedrai
più ragione.
Avvicinami le labbra
ed ascolta la mia
pazza ricerca d'amore
che finisce per strada
tra la gente, incontrando
i tuoi occhi.
E' un gioco pazzo,
ma è probabile che io ti trovi
in questo pazzo modo;
fidati...è Amore.*

Grazie per avermi chiamato "amore"

Amore (09/03/2011)



So di te e dei tuoi giorni di marzo
bagnati d'incanto e stretti a chiedere
amore. Parlami di te nel mio non esserci,
sussurrami nebbie e tramonti
in bianco e nero, aurore
e campi brinati e colpiscimi col mare,
col suo profumo d'argento,
e col tuo corpo lucido di onde.

Ti invento, amore,
nelle corte giornate trascorse
a scriverti su petali di fiori
o sui rami più alti degli alberi
spazzati dal vento a cui affido
il mio canto d'amore.
M'appari al chiarore d'un nuovo giorno;
lascio cadere le mie matite consumate
e delle tue mani sento l'essere reale
che stupore non mi desta perché dei miei
giorni hai saputo sempre anche tu.

Il suo profumo

Amore (27/12/2010)



Sento la scia del tuo profumo
e la inseguo tutto il giorno
e quando è notte
corro più forte
per non perderla
nel freddo,
nel buio che
mi acceca
tra i lamenti
e le grida di antiche
paure
che salto con gli
occhi chiusi.
Corro e correrò
per raggiungerti
ovunque tu sia
e correrò ancora con te
sino a quando sarò essenza
del tuo stesso profumo.

Sei il mio nuovo giorno

Amore (14/04/2011)



*Ti chiamerò amore
quando il mattino avrà i tuoi occhi
e mi coglierà nel pensiero
di un giorno infinito
ammantato dei tuoi colori,
della tua voce,
e dell'aria che respiro sarai
vita che mi riempie il corpo
tra questi rumori così distanti
davanti a questo sole nascente
che lascia il letto alla notte
per prepararsi a scaldare un giorno
e le tue mani, strette ancora
alle mie,
ed il tuo sorriso.*



Di parole il nostro amarsi
è plasmato dall'etere informe
che viaggia più veloce
dei nostri cuori affamati,
ancorati al sogno della notte
nascosta nel vagone letto
di un treno che sferraglia
sui binari di una vita
diretto alla tua stazione.

Di parole è fatto il mio amore
e di colori, e di sapori astratti
in cui ritrovo il tuo viso,
i tuoi capelli, le tue labbra,
e soavemente mi lascio cullare

dal pensiero di averti vicina
e dal delizioso sapore
di un tuo bacio.

Su una spiaggia di marzo

Amore (28/03/2011)



*Scalda il sole questo mare
che arriva da lontano
sul tuo timido assaggio
di acqua;*

*gocce che ti vestono i piedi
in questa anteprima
di spiaggia su cui
disegni cerchi di luce
e danze colorate
di salsedine.*

*Fisso ogni
tuo gesto e vorrei
che l'estate ci trovasse
in questo angolo
di mare per portarci
via come naufraghi
nel nostro unico mare.*



Il fianco della collina
che si tuffa elegante
in mare,
questa sera, mi ricorda
il tuo vestito
mosso da un leggero soffio
di vento su quella terrazza
aggrappata al mare
nella sera di stelle riflesse
da lumi di candela e fiori
profumati, incantata da un vinile
romantico e fuochi d'artificio
di una lontana festa paesana.
Eri bella come la luna
che sincera ti illuminò il viso
e ancor più bella quando rispondesti
con un sorriso
al mio sospiro d'amore.
Ricordi? eravamo qui insieme.

Una prova d'amore

Amore (03/02/2011)



Lo sentii sottovoce il tuo sussurro d'amore
simile ad un batter d'ali e le tue labbra dissero cuore
mentre intorno cicaleggiava l'estate d'una sera
ed il sole era un sorbetto gocciolante arancio.
I prati profumavano dei fiori di campo ed i colori
l'azzurro rischiaravano in un'ammantata atmosfera
di fiaba.

Me lo hai detto proprio qui, dove ora c'è un verde
d'inverno e la brina non scioglie il cuore,
me lo hai detto sottovoce per non fermare un cinguettio
e per non svegliar la notte.

Dimmelo ancora, in questo freddo pomeriggio e gridalo
nel silenzio d'un inverno che non invita amore
e dimmi che il cuore non ha stagioni.



Vestimi di te
al risveglio di un nuovo
giorno con le stoffe
del tuo amore,
col tuo fiato di vita
caldo che mi confonde
la mente.

Aderisci al mio corpo
le tue mani così che
ogni spazio di pelle
sia coperto
dal tuo tatto
e guaina sia la tua voglia
come acqua stretta
in un bicchiere.

Poi alzami e parlami
del giorno che vivrò
veloce per ritornare
a te
e della sera

aspetterò il tempo.

Allora svestimi di te
adagiarmi sul tuo cuore
e dammi il tuo amore
nudo. Ti racconterò poesia
quando la mia pelle
adornerà la tua.

Dimmi di no!

Amore (04/05/2011)



*Non rimango nel limbo in cui
è caduto il mio sguardo
al cospetto della tua voce ferma,
vestita di destino
quando nebbia hai sostituito al sole
e petali m'hai tolto di mano
senza averli contati.
Sei tu a scegliere, hai detto,
ma potrei mai aspettare il tuo passo
e guardarti esistere indifferente?
Può forse aspettare un'altra primavera
la foglia che muore in autunno?
Non lasciarmi sospeso in quest'aria
fredda di un inverno interminabile:
dimmi di no,
ti sorriderò in ogni stagione.*

Non svegliarti ancora

Amore (13/05/2011)



*Ero nel tuo sogno
adombrato da un cielo
grigio di stagione
e rinsavivi nel porgermi
una parola
rinchiusa tra i denti stretti
di quel tuo non essere mai
per come sei davvero
e senza aspettare
oltre un tuo riflesso
le mie labbra si confusero
con le nuvole
e con il vento
e in uno scorcio di giorno
accarezzarono le tue
che si schiusero
come un fiore di campo
all'arrivo della pioggia.*

Mancano i cuori (dal mazzo)

Amore (23/04/2011)



*Il gioco è crudele
se sei tu a dare carte,
non cambia la mano
ed il baro non si addice
a questa onesta partita:
sei abile e scaltra, non mi
riuscirebbe!*

*Una mano secca,
mi gioco tutto
punto la dignità
sul piatto del destino.
Il tuo sguardo mi sfida
l'anima
e rabbia ingoio
per non esserci io
dall'altra parte a chiederti cosa
faresti ora.*

*Danza amara l'aria
tra i miei ed i tuoi occhi,
e allora dai carte
e servimi un buon punto.
Non lo cambierò, giocherò al buio
e se sarò vincente*

sarà anche grazie alle tue mani.



*Si ferma nella mente
il tuo senso di esistere
rinchiuso nell'eco
delle tue parole
e del tuo corpo
stretto come opera
d'arte tra i margini
freddi di una cornice
moderna che stringo
tra le mani.*

*Spengo la tua voce
e si accende la voglia
di vederti
e poi ancora rivedere
il tuo folle corpo,
fino a sentirne il canto
ed immaginarlo
metà del mio
per assaporarne umida pelle
e per morire di un tuo brivido
infinito.*



Avessi osato dirti
quanto eri bella
e che t'avrei amata per sempre,
e che t'avrei portata via
sul mio cavallo bianco
bardato d'amore
aprendo come mare
invidia e gelosia.

Avessi colto la tua finta ironia
nata invece
dal disagio della tua vera emozione
che falsa ti consigliò
di lasciarmi per ultimo
e indietro al tuo sciame di api.

Ti ho seguita con lo sguardo
mentre menavi le tue vesti
agli artigli di maschi
e la tua schiena ondeggiavi
come consumata concubina.

Ti lasciai andare via dal mio castello
tra urla e risa chiassose
di beceri mercanti di bava
e non ti rividi più
se non nei miei pensieri,
sino a ieri
quando sola e consumata
e con l'animo contorto come ulivo
vinto da tempesta,
una sola domanda hai lasciato nei miei occhi:
perché non me lo dicesti?

Il poeta ed il fiore

Amore (10/02/2011)



*Nessuna volontà
è immobile quanto
questo fiume immobile
e la quiete smuove
soltanto il mio pensiero
e lo ripone lontano
a riposare nelle tue mani.
Nello spazio e nel tempo
che non potranno mai essere,
guardo una farfalla che è già
vissuta a lungo
in questo giorno
ed al tramonto ti dedico
il mio canto libero
ed un fiore che invece
vivrà a lungo nei tuoi occhi
tremolanti di rugiada.*

Mimmo Mariano



Il mio calamaio è sempre vuoto.
La penna, la intingo nel cuore.

Indice

Acqua d'amare	2
Amore tra le dita	3
Aura d'amore	4
Fidati, è amore	6
Grazie per avermi chiamato "amore"	8
Il suo profumo	9
Sei il mio nuovo giorno	10
Si schiude un fiore	11
Su una spiaggia di marzo	13
Ti aspetto estate	14
Una prova d'amore	15
Vestimi di te	16
Dimmi di no!	18
Non svegliarti ancora	19
Mancano i cuori (dal mazzo)	20
Come un MMS	22
Rimpianto	24
Il poeta ed il fiore	26
<i>Mimmo Mariano</i>	27